

**Arte contemporanea** Con il progetto "Una boccata d'arte" della Regione tra patrimonio storico e fantasia. Fino al 10 ottobre in 20 installazioni

## Oracolo, il portale misterioso da interpellare è nel lago

ORTA SAN GIULIO - È stata inaugurata lo scorso 12 settembre, nel tratto di lago antistante villa Bossi a Orta San Giulio, l'installazione che rappresenta il Piemonte nel progetto "Una Boccata d'Arte" di Marina Nissim e Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua. «Cercavo un'immagine che fosse punto di riferimento per quesiti su cose ignote del passato, del presente e del futuro» spiega l'artista **Paolo Brambilla** presentando la sua opera "Oracolo". Anche l'isola di san Giulio guarda sorniona la "porta" attraverso la quale le persone possono chiedere un vaticinio. «In quest'anno difficile - dice **Ginevra D'O-**

**rio**, coordinatrice del progetto per il Piemonte - l'arte e il turismo sono stati particolarmente colpiti, da qui nasce questa iniziativa che vuole essere un modo per contribuire alla ripresa del paese creando un'occasione di partecipazione tra le persone, all'aria aperta e in sicurezza. Fino al 10 ottobre l'incontro tra arte contemporanea e il patrimonio storico, artistico e paesaggistico, sarà la linea guida di 20 artisti, in 20 borghi delle 20 regioni italiane con 20 installazioni site specific realizzate da giovani artisti emergenti e artisti affermati». Brambilla vive e lavora a Milano e dalla sua ricerca sulla storia del borgo di Orta, unita alla sua visione fantastica, e a

quest'anno complesso durante il quale molti di noi si sono posti tante domande, nasce "Oracolo", un punto di riferimento per porre quesiti. «Questo portale misterioso - prosegue D'Orio - può essere interrogato dalla riva o dal vicino molo, dove l'artista ha posizionato una serie di bandiere dipinte a mano che raffigurano personaggi magici, incantesimi interrotti, oracoli senza tempo, e sventolano a festa in attesa che qualcuno o qualcosa arrivi attraverso l'arco. La componente leggendaria e narrativa di Orta fa la sua parte. Uno dei riferimenti è quello della vertebra dell'orchera, trovata nella grotta e conservata nella sacrestia

della basilica, ma anche quello di **Gianni Rodari** e del Barone Lamberto che sopravviveva sull'isola grazie ad una profezia avuta in Egitto, e del bacio tra Nietzsche e la bella Lou Salomè. L'artista non poteva che restare affascinato di tutto questo». L'opera è stata posizionata in acqua grazie all'imbarcazione speciale di **Paolo Zaneboni**. A chiudere il pomeriggio le parole del sindaco di Orta, **Giorgio Angeleri**, particolarmente entusiasta dell'installazione. «Mi vengono i brividi a vedere tutta questa magia - afferma il primo cittadino - Spero che l'Oracolo sia di augurio e dia la notizia che tutti noi stiamo aspettando ovvero che si possa finalmente andare oltre questa situazione».



Colle, D'Orio, Brambilla e Angeleri. A destra l'Oracolo

